

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DOPOLAVORO FERROVIARIO
Via Bari, 20 – 00161 Roma

DELIBERA n° 20 del 19 marzo 2010

IL CONSIGLIO NAZIONALE

- udita la relazione del Presidente dell'Associazione Nazionale DLF;
- vista la delibera del Consiglio Nazionale 60/99;
- vista la votazione del Consiglio Nazionale del 19/03/2010

D E L I B E R A

**IL REGOLAMENTO DI ACCESSO AL FONDO NAZIONALE INVESTIMENTI PER LA
MESSA A NORMA, LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, LA VALORIZZAZIONE
E L'ACQUISIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Premessa

L'accesso al Fondo Nazionale Investimenti sarà regolato, a partire dal 19/03/2010, dalle norme di cui ai seguenti articoli.

Art. 1 - Scopo e finalità del Fondo

Il Fondo ha lo scopo di contribuire alle spese che le Associazioni Territoriali DLF debbono affrontare per la gestione del patrimonio immobiliare in loro possesso, per consentirne la valorizzazione, apportarne migliorie e mantenere in buono stato il patrimonio che le Società del Gruppo FS hanno dato in locazione all'Associazione Nazionale Dopolavoro Ferroviario, nonché delle strutture già di proprietà della Società Patrimonio DLF e delle Associazioni DLF territoriali.

I contributi vengono erogati parte a fondo perduto e parte con restituzione senza interessi.

Al Fondo possono accedere le Associazioni DLF che, per lo svolgimento delle attività istituzionali, debbono investire in iniziative riguardanti le seguenti tipologie:

1. La manutenzione straordinaria delle sedi sociali e delle strutture adibite allo svolgimento delle attività istituzionali con priorità per la messa a norma degli impianti e per la sicurezza;
2. la ristrutturazione o la costruzione delle sedi sociali e degli impianti adibiti ad attività istituzionali;

Il Fondo assolverà pure al compito di finanziare progetti di interesse Nazionale, proposti anche da singole Associazioni DLF e potrà altresì intervenire per l'acquisizione patrimoniale di beni immobili

Art. 2 - Accesso al Fondo Nazionale

Le Associazioni DLF che intendono usufruire dei contributi del Fondo, potranno produrre domanda all'Associazione Nazionale in qualsiasi periodo dell'anno.

Al finanziamento potranno accedere anche le Associazioni DLF che, per la realizzazione dell'iniziativa, partecipano a Società o a Consorzi.

In quest'ultimo caso, sarà necessario produrre l'atto costitutivo della Società o Consorzio.

Le domande dovranno essere presentate compilando l'allegato "A" al presente Regolamento. Esse verranno esaminate in relazione alla fattibilità tecnica ed alle disponibilità economiche necessarie alla realizzazione dell'iniziativa.

I contributi verranno assegnati alle Associazioni DLF, entro la disponibilità semestrale prevista dal bilancio di competenza e terrà conto di criteri esplicitati all'Art. 1, dal numero e dall'entità dei contributi già concessi all'Associazione richiedente e dal grado di solvibilità della stessa.

Le Associazioni Territoriali potranno fare richiesta di contributo al Fondo non più di una volta l'anno.

Qualora le Associazioni Territoriali non risultassero in regola con gli adempimenti contabili ed amministrativi nei confronti dell'Associazione Nazionale DLF (presentazione dei bilanci, restituzione al Fondo Nazionale Investimenti, canone di affitto, anticipazioni o altro) le loro richieste di contributo non potranno essere prese in considerazione.

La concessione del contributo verrà, come da Statuto, deliberata dal Consiglio Nazionale.

Sono ammesse richieste di integrazione a contributi già concessi per la stessa opera entro il limite massimo di cui al successivo Comma 1 dell'Art. 4.

Il contributo concesso decadrà qualora entro 12 mesi dalla data della delibera di concessione i lavori non abbiano avuto inizio.

Qualora l'Associazione DLF non comunichi la chiusura dei lavori entro 6 mesi dalla data di liquidazione dell'ultimo stato di avanzamento dei lavori la pratica verrà chiusa d'ufficio e dovrà avere inizio la restituzione rateale del finanziamento accordato.

Il finanziamento può essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione dell'opera descritta.

Eventuali diverse priorità, che dovessero nel frattempo emergere per l'Associazione DLF interessata, potranno essere prese in considerazione previa rinuncia al contributo accordato se ancora non attivato. In questo caso si dovrà presentare una nuova richiesta.

Art. 3 - Documentazione richiesta per l'erogazione del contributo

La domanda dovrà essere presentata compilando l'allegato "A" al presente Regolamento e verrà esaminata in relazione alla fattibilità tecnico economica dell'iniziativa.

Alla domanda di richiesta di contributo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Relazione tecnica delle opere da eseguire con la descrizione dei materiali impiegati e delle migliorie da apportare;
- Preventivo di spesa particolareggiato;
- Indicazioni grafiche degli interventi da realizzare;
- Dichiarazione di necessità da parte di tecnico abilitato o derivante da prescrizione di autorità competente per le richieste relative alla messa a norma dell'impiantistica;
- Elenco delle eventuali opere realizzate in economia.

Art. 4 - Erogazione dei contributi finanziari

Il contributo massimo che il Fondo Nazionale potrà erogare ad ogni Associazione DLF, ammonta ad Euro 130.000,00 ed in ogni caso non potrà superare l'80% del costo dell'opera.

L'erogazione dell'80% del contributo, avverrà soltanto dopo la presentazione della seguente documentazione:

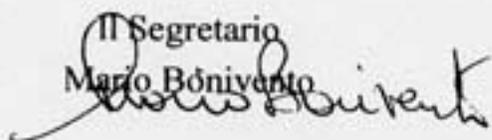
- stato di avanzamento dei lavori e certificato di pagamento redatti dalla D.L.;
- fatture delle imprese che hanno realizzato i lavori (le fatture dovranno essere strettamente attinenti alle opere previste e realizzate e con data non antecedente a quella di presentazione della domanda di finanziamento).

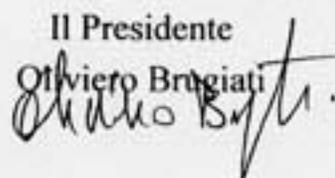
Il saldo del 20% del contributo concesso verrà liquidato soltanto dopo la presentazione della dichiarazione di termine dei lavori di cui all'allegato "B" corredata di documentazione fotografica dell'opera prima e dopo la sua realizzazione e nel caso di messa a norma dalla dichiarazione di conformità rilasciata da tecnico abilitato.

L'Associazione Nazionale DLF si riserva, comunque, il diritto di effettuare in qualsiasi momento tutte le verifiche ed i sopralluoghi che riterrà necessari.

Nel caso si tratti di lavori eseguiti, in tutto od in parte, in economia il contributo liquidabile per i lavori eseguiti non potrà essere superiore ad Euro 12.000,00 anche se il finanziamento accordato è di importo superiore. Le opere realizzate in economia verranno liquidate dopo la presentazione dell'allegato "C" debitamente compilato.

Il contributo è da considerarsi per il 30 % a fondo perduto; il restante 70%, dovrà essere restituito, senza interessi, in 10 rate semestrali con decorrenza primo Gennaio e primo Luglio di ciascun anno, successivi alla erogazione dell'ultima parte del contributo.

Il Segretario
Mario Bonivento


Il Presidente
Oliviero Brugiaty


All'Associazione Nazionale DLF
FONDO NAZIONALE INVESTIMENTI
Via Bari, 20 - 00161 R O M A

MODULO RICHIESTA CONTRIBUTO FINANZIARIO

Associazione DLF _____

Protocollo n. ___ del _____

STRUTTURA OGGETTO DELL'INTERVENTO

sede sociale

impianto sportivo

altra struttura

proprietà DLF

proprietà FS
in locazione

proprietà di terzi
in locazione

indirizzo _____

TIPO DI INTERVENTO PROPOSTO E DESCRIZIONE

messa a norma

man. straordinaria

nuova costruzione

acquisto

COSTO PRESUNTO DELL'INTERVENTO € _____ di cui:

risorse proprie € _____
Fondo Nazionale DLF € _____
da terzi € _____

Il Presidente dell'Associazione DLF

_____ data

_____ firma